



PIAGGIO & C.s.p.a.

Gruppo IMMSI

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011
R.E.A. Pisa 134077

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2009**

INDICE

Organi Sociali	Pag.	5
Relazione intermedia sulla gestione		
Financial Highlights	Pag.	8
Conto economico per settori operativi	Pag.	9
Principali dati per linea di business al 30 settembre 2009	Pag.	10
Principali dati per area geografica al 30 settembre 2009	Pag.	11
Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio	Pag.	12
Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2009	Pag.	16
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2009	Pag.	18
Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso	Pag.	19
Rapporti con parti correlate	Pag.	20
Il Gruppo Piaggio	Pag.	21
Altre informazioni	Pag.	24
Bilancio Trimestrale abbreviato al 30 settembre 2009		
Conto Economico consolidato	Pag.	28
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata	Pag.	30
Rendiconto finanziario consolidato	Pag.	32
Posizione finanziaria netta consolidata / (Indebitamento finanziario netto)	Pag.	33
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag.	35
Note illustrative	Pag.	37

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Vice Presidente

Consiglieri

Roberto Colaninno (1)
Matteo Colaninno
Michele Colaninno
Franco Debenedetti (3), (4)
Daniele Discepolo (2), (5)
Luciano La Noce (3), (4)
Giorgio Magnoni
Livio Coghi (6)
Luca Paravicini Crespi (3), (5)
Riccardo Varaldo (4), (5)
Vito Varvaro (7)

Collegio Sindacale

Presidente

Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

Giovanni Barbara
Attilio Francesco Arietti
Alessandro Lai
Mauro Girelli
Elena Fornaia

Organismo di Vigilanza

Enrico Ingrilli
Giovanni Barbara
Ulisse Spada (6)

Direttori Generali

Daniele Bandiera
Michele Pallottini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(1) Amministratore incaricato per il controllo interno

(2) *Lead Independent Director*

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato per il controllo interno

(6) In carica dal 15 settembre 2009

(7) In carica dal 16 aprile 2009

Premessa

Il presente Resoconto intermedio sulla gestione al 30 Settembre 2009 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche , nonchè del regolamento emittenti emanato dalla Consob. Il presente Bilancio trimestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (« IFRS ») emessi dall'International Accounting Standard Board (« IASB ») e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo Ias 34 – Bilanci Intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata della Deloitte & Touche S.p.A..

Relazione intermedia sulla Gestione

FINANCIAL HIGHLIGHTS

Importi in ML€	1-1 / 30-09		2008
	2009	2008	statutory
Conto Economico (riclassificato)			
Ricavi Netti di Vendita	1.173,1	1.289,3	1.570,1
Margine Lordo Ind.le	374,3	390,5	468,8
Spese Operative	-271,2	-280,4	-374,3
Risultato Operativo	103,1	110,1	94,5
Risultato Ante Imposte	79,5	83,8	59,6
Risultato Netto	40,1	62,0	43,3
.Terzi	0,7	0,5	0,3
.Gruppo	39,4	61,5	43,0
Margine Lordo su Ricavi Netti	% 31,9	30,3	29,9
Risultato Operativo su Ricavi Netti	% 8,8	8,5	6,0
Risultato Netto su Ricavi Netti	% 3,4	4,8	2,8
MOL=EBITDA (gestionale)	172,1	179,4	189,1
MOL su Ricavi Netti	% 14,7	13,9	12,0
Situazione Patrimoniale			
Capitale di Funzionamento Netto	10,4	9,1	-3,7
Immobilizzazioni Tecniche Nette	249,0	238,3	250,4
Immobilizzazioni Immateriali Nette	644,1	634,6	648,2
Immobilizzazioni Finanziarie	0,4	0,9	0,6
Fondi	-136,1	-128,9	-137,5
Capitale Investito Netto	767,8	754,0	757,9
Indebitamento Finanziario Netto	352,6	327,4	359,7
Patrimonio Netto	415,2	426,6	398,2
Fonti di Finanziamento	767,8	754,0	757,9
Patrimonio di terzi	2,1	1,4	1,5
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-359,7	-269,8	-269,8
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	109,1	131,3	137,9
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	-14,1	-9,5	3,3
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	-63,3	-56,1	-106,6
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi	-1,4	-16,5	-7,9
Variazione Patrimonio Netto	-23,1	-106,8	-116,6
Totale Variazione	7,2	-57,6	-89,9
Posizione Finanziaria Netta Finale	-352,6	-327,4	-359,7

CONTO ECONOMICO PER SETTORI OPERATIVI

		2 RUOTE				VEICOLI COMMERCIALI			
		EUROPA	AMERICA	ASIA PACIFIC	TOTALE	EUROPA	INDIA	TOTALE	TOTALE
Volumi vendita (unità/000)	1-1 / 30-9-2009	297,7	16,4	18,4	332,5	12,1	130,5	142,6	475,1
	1-1 / 30-9-2008	354,5	25,8	17,6	397,9	14,7	125,2	140,0	537,9
	Variazione	(56,7)	(9,4)	0,8	(65,4)	(2,7)	5,3	2,6	(62,8)
	Variazione %	-16,0	-36,5	4,5	-16,4	-18,2	4,2	1,9	-11,7
Fatturato (ML €)	1-1 / 30-9-2009	766,1	52,5	43,9	862,6	102,9	207,7	310,6	1.173,1
	1-1 / 30-9-2008	878,2	76,9	35,2	990,3	109,8	189,2	299,0	1.289,3
	Variazione	(112,1)	(24,3)	8,7	(127,7)	(6,9)	18,5	11,6	(116,2)
	Variazione %	-12,8	-31,7	24,8	-12,9	-6,3	9,8	3,9	-9,0
M.ne lordo ind.le (ML €)	1-1 / 30-9-2009	253,7	18,4	14,1	286,2	27,7	60,4	88,1	374,3
	1-1 / 30-9-2008	290,6	22,0	7,5	320,2	32,4	38,0	70,4	390,5
	Variazione	(36,9)	-3,6	6,5	(34,0)	(4,6)	22,4	17,8	(16,2)
	Variazione %	-12,7	-16,5	86,5	-10,6	-14,3	59,0	25,2	-4,2
EBITDA (ML €)	1-1 / 30-9-2009								172,1
	1-1 / 30-9-2008								179,4
	Variazione								(7,3)
	Variazione %								-4,1
EBT (ML €)	1-1 / 30-9-2009								79,5
	1-1 / 30-9-2008								83,8
	Variazione								(4,3)
	Variazione %								-5,1
Risultato netto (ML €)	1-1 / 30-9-2009								40,1
	1-1 / 30-9-2008								62,0
	Variazione								(21,9)
	Variazione %								-35,3

PRINCIPALI DATI PER LINEA DI BUSINESS AL 30 SETTEMBRE 2009

Area di attività		2 Ruote	Veicoli Commerciali	Totali
Volumi vendita (unità/000)	1-1 / 30-09-2009	332,5	142,6	475,1
	1-1 / 30-09-2008	397,9	140,0	537,9
	Variazione	(65,4)	2,6	(62,8)
	Variazione %	-16,4	1,9	-11,7
Fatturato (ML €)	1-1 / 30-09-2009	862,6	310,6	1.173,1
	1-1 / 30-09-2008	990,3	299,0	1.289,3
	Variazione	(127,7)	11,6	(116,2)
	Variazione %	-12,9	3,9	-9,0
Personale (n.)	Al 30 settembre 2009	4.956	2.632	7.588
	Al 31 dicembre 2008	4.672	1.536	6.208
	Variazione	284	1.096	1.380
	Variazione %	6,1	71,4	22,2
Investimenti				
- Attivo Fisso (ML €)	1-1 / 30-09-2009	16,8	16,8	33,6
	1-1 / 30-09-2008	21,3	3,3	24,6
	Variazione	-4,5	13,5	9,0
	Variazione %	-21,1	409,1	36,6
- R&S Capex (ML €)	1-1 / 30-09-2009	22,0	11,5	33,5
	1-1 / 30-09-2008	26,8	7,4	34,2
	Variazione	(4,8)	4,1	(0,7)
	Variazione %	-17,9	55,4	-2,0

Si precisa che i dati dei primi nove mesi del 2008 a suo tempo pubblicati sono stati rivisti al fine di riclassificarli secondo l'attuale logica organizzativa.

PRINCIPALI DATI PER AREA GEOGRAFICA AL 30 SETTEMBRE 2009

	ITALIA	RESTO EUROPA	AMERICA	INDIA	ASIA PACIFIC	TOTALE
Volumi vendita						
1-1 / 30-09-2009	131,3	178,4	16,5	130,5	18,4	475,1
1-1 / 30-09-2008	142,4	226,5	26,2	125,2	17,6	537,9
(unità/000) Variazione	(11,1)	(48,1)	(9,7)	5,3	0,8	(62,8)
Variazione %	-7,8	-21,2	-37,0	4,2	4,5	-11,7
Fatturato						
1-1 / 30-09-2009	392,9	475,6	53,1	207,7	44,0	1.173,1
1-1 / 30-09-2008	426,1	560,8	78,0	189,2	35,2	1.289,3
(ML €) Variazione	(33,3)	(85,2)	(24,9)	18,5	8,7	(116,2)
Variazione %	-7,8	-15,2	-31,9	9,8	24,8	-9,0
Personale						
(n.) Al 30 settembre 2009	4.442	532	65	2.211	338	7.588
Al 31 dicembre 2008	4.269	561	68	1.205	105	6.208
Variazione	173	(29)	(3)	1.006	233	1.380
Variazione %	4,1	-5,2	-4,4	83,5	221,9	22,2
Investimenti						
- Attivo Fisso						
(ML €) 1-1 / 30-09-2009	15,1	1,0	0,1	15,0	2,4	33,6
1-1 / 30-09-2008	15,9	1,3	0,1	2,5	4,8	24,6
Variazione	-0,8	-0,3	0,0	12,5	-2,4	9,0
Variazione %	-5,0	-23,1	0,0		-50,0	36,6
- R&S Capex						
(ML €) 1-1 / 30-09-2009	24,0	1,0		7,5	1,0	33,5
1-1 / 30-09-2008	29,2	0,8	0,1	4,1		34,2
Variazione	(5,2)	0,2	(0,1)	3,4	1,0	(0,7)
Variazione %	-17,8	25,0	-100,0	82,9		-2,0

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO PIAGGIO

Risultati economici del Gruppo Piaggio nei primi nove mesi del 2009

Ricavi Netti

Importi in ML€	1-1 / 30-9-2009	1-1 / 30-9-2008	Variazione
2 Ruote	862,6	990,3	(127,7)
Veicoli commerciali	310,6	299,0	11,6
TOTALE RICAVI	1.173,1	1.289,3	(116,2)

Il Gruppo Piaggio nei primi nove mesi del 2009 ha complessivamente venduto nel mondo 475.100 veicoli, di cui 332.500 nel business 2 Ruote e 142.600 nel business Veicoli Commerciali.

Per quanto riguarda il business 2 Ruote, tale performance si è realizzata in un contesto di mercato particolarmente difficile nelle principali aree di riferimento del Gruppo. La domanda infatti è diminuita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio sia in Italia (- 6,1%) sia in Europa (- 17,3%) che negli Stati Uniti (- 43,7% globalmente e - 66,0% nel sottosegmento scooter).

In crescita sono risultate le consegne nel mercato asiatico, dove sono state registrate vendite per 18.400 unità con una crescita del 4,5% sul corrispondente periodo del precedente esercizio. A tal proposito si segnala che il 24 giugno 2009 è stata ufficialmente avviata la vendita in Vietnam degli scooter Vespa LX prodotti nello stabilimento vietnamita di Binh Xuyen.

In flessione sono invece risultate le vendite conseguite sul mercato italiano (- 7,2%), su quello europeo (- 21,3%) e su quello americano (- 36,5%).

La divisione Veicoli Commerciali ha chiuso i primi nove mesi del 2009 con 142.600 unità vendute, rispetto alle 140.000 unità dei primi nove mesi del 2008. La crescita dell'1,9% è dovuta al successo registrato dalla consociata indiana, le cui vendite sono aumentate del 4,2%.

Nei primi nove mesi del 2009 i ricavi consolidati complessivi si attestano a 1.173,1 ML€, in calo del 9,0% rispetto allo stesso periodo del 2008. Analizzando l'andamento dei ricavi nei sottosegmenti di riferimento, il decremento è da attribuirsi alla sopra citata riduzione della domanda nel settore 2 ruote, appesantita anche dalla riduzione della commessa quinquennale BMW (- 6,0 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) e dalla rivalutazione del tasso di cambio dell'euro nei confronti della rupia indiana e della sterlina (solo parzialmente compensata dalla rivalutazione del dollaro), con un impatto complessivo negativo sul fatturato di circa 7,5 ML € rispetto al corrispondente periodo del 2008. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la flessione dell'area di business 2 Ruote è dovuta essenzialmente alle riduzioni di fatturato registrate sia nel settore scooter (- 48,3 ML€ - 7,2% rispetto al settembre 2008) che nel settore moto (- 55,5 ML€, - 30,5%).

Il **marginale lordo industriale**, definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo, è pari a 374,3 ML€, con un decremento del 4,2% rispetto ai primi nove mesi del 2008. Continua invece a crescere l'incidenza sul fatturato nonostante il calo delle vendite (31,9% rispetto a 30,3% nello stesso periodo del 2008) grazie ad una forte attività di controllo sui

costi di produzione. Il margine lordo industriale comprende ammortamenti per 24,5 ML€ rispetto a 24,9 ML€ nei primi nove mesi del 2008.

All'interno del "Costo del Venduto" vengono considerati: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Le **Spese operative** al 30 settembre 2009 risultano pari a 271,2 ML€, in riduzione di 9,2 ML€ rispetto ai 280,4 ML€ dello stesso periodo del 2008. Sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non ricompresi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel calcolo del margine lordo industriale per 44,5 ML€ (erano pari a 44,4 ML€ nei primi nove mesi del 2008), riferiti ai costi di R&D capitalizzati e spesati in 3 esercizi.

La dinamica dei ricavi e dei costi sopra riportata porta di conseguenza ad un **EBITDA consolidato** - definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato - in calo rispetto ai primi nove mesi del 2008 (172,1 ML€ rispetto a 179,4 ML€). Risulta invece in crescita l'incidenza dell'EBITDA sui ricavi, passata da 13,9% del settembre 2008 al 14,7% attuale.

A fronte della dinamica di ricavi e costi sopra riportata, il **risultato operativo** al 30 settembre 2009 è positivo per 103,1 ML€, in flessione di 7,0 ML€ rispetto ai 110,1 ML€ dello stesso periodo del 2008 (- 6,4%). In crescita è invece la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 8,8%, contro l' 8,5% dello stesso periodo del 2008.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 23,8 ML€, rispetto a 26,4 ML€ del corrispondente periodo 2008, ed includono 9,7 ML€ relativi al prestito obbligazionario emesso nel 2005. Il miglioramento è correlato alla riduzione dei tassi di interessi che hanno completamente mitigato il maggior indebitamento finanziario medio.

Nei primi nove mesi del 2009 il Gruppo Piaggio registra un **risultato ante imposte** pari a 79,5 ML€ (- 4,3 ML€ rispetto allo stesso periodo del 2008). Il peggioramento è correlato alla contrazione del risultato operativo.

Le Imposte di periodo, ammontano complessivamente a 39,4 ML€, (21,8 ML€ al 30 settembre 2008) e sono state determinate sulla base del tax rate medio atteso per l'intero esercizio.

L'**utile netto** al 30 settembre 2009 è pari a 40,1 ML€ (- 21,9 ML€ rispetto allo stesso periodo del 2008).

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre

2009"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **risorse finanziarie generate** nel periodo sono state pari a 7,2 ML€.

Il **flusso reddituale**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 109,1 ML€. L'effetto positivo di tale flusso è stato in parte assorbito dalla crescita del capitale circolante, che passa da -3,7 ML€ al 31 dicembre 2008 a + 10,4 ML€ al 30 settembre 2009, dalle attività di investimento per 63,3 ML€, dai dividendi distribuiti per 22,1 ML€ e dall'acquisto di azioni proprie per 1,2 ML€.

Situazione Patrimoniale del Gruppo Piaggio al 30 settembre 2009

Il **capitale di funzionamento**, definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine), è pari a 10,4 ML€, in crescita sia rispetto ai valori al 31 dicembre 2008 (14,1 ML€ la crescita netta), sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,3 ML€ la differenza consuntivata).

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 15 e 26. Al 30 settembre 2009 ammontano complessivamente a 249,0 ML€ in diminuzione di 1,4 ML€ rispetto al 31 dicembre 2008 e in crescita di 10,7 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono prevalentemente costituite da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati e dai goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota specifica. Al 30 settembre 2009 ammontano complessivamente a 644,1 ML€, in diminuzione di 4,1 ML€ rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2008.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni, Altre attività finanziarie non correnti (vedi "Note Illustrative" n. 17 e 18), ammontano complessivamente a 0,4 ML€, senza variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2008 ed allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti (vedi "Note Illustrative" n. 32), Altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 30), Quota corrente altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 30), Passività fiscali differite (vedi "Note Illustrative" n. 31) ammontano complessivamente a 136,1 ML€ in diminuzione di 1,4 ML € rispetto al 31 dicembre 2008.

L'**indebitamento finanziario netto** passa da 359,7 ML€ al 31 dicembre 2008 a 352,6 ML€ al 30 settembre 2009. Il miglioramento di 7,2 ML€ è riconducibile al cash flow operativo al netto degli investimenti e del pagamento dei dividendi agli azionisti. Nei primi nove mesi del 2008, invece, la variazione della posizione finanziaria netta era stata negativa per 57,6 ML€ (passando da ML€ 269,8 al 31 dicembre 2007 a ML€ 327,4 al 30 settembre 2008) prevalentemente a causa della decisione di regolare per cassa i Warrant assegnati nel 2004 alle Banche creditrici di Aprilia.

La composizione dell'indebitamento finanziario netto, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle "Note illustrative", è così sintetizzabile:

Importi in ML€	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008
Disponibilità	197,5	40,0
Attività finanziarie	30,8	5,8
(Debiti finanziari a medio/lungo termine)	(314,6)	(143,9)
(Prestito obbligazionario)	(120,6)	(120,9)
(Debiti finanziari a breve termine)	(145,7)	(140,7)
Totale indebitamento finanziario netto	(352,6)	(359,7)

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2009 ammonta a 415,2 ML€, contro 398,2 ML€ al 31 dicembre 2008.

Al 30 settembre 2009 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16.

Nel corso del periodo la Capogruppo, sulla base della deliberazione presa dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 giugno 2008, ha acquistato n. 1.020.673 azioni proprie.

Pertanto al 30 settembre 2009 la Capogruppo risulta in possesso di n. 27.547.007 azioni proprie, equivalenti al 6,956% del capitale sociale.

Dipendenti

I **dipendenti** del Gruppo al 30 settembre 2009 risultano pari a 7.588 unità rispetto a 6.208 unità al 31 dicembre 2008.

L'evoluzione degli organici è in linea con la stagionalità del business che, concentrando l'attività di produzione e vendita nei mesi primaverili ed estivi, vede nei suddetti periodi un adeguato ricorso a personale con contratti a termine.

n. persone	Consistenza media		Consistenza puntuale al	
	1-1 / 30-09-2009	1-1 / 30-09-2008	30-set-09	31-dic-08
Dirigenti	111	111	111	112
Quadri	430	426	438	430
Impiegati	2.031	1.953	2.079	1.995
Intermedi e operai	4.525	4.992	4.960	3.671
Totale	7.097	7.482	7.588	6.208

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2009

Nel corso del mese di febbraio in Italia il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge che prevede un incentivo di euro 500 per l'acquisto di motocicli fino a 400 cc di categoria Euro 3, con contestuale rottamazione di un motociclo o di un ciclomotore di categoria Euro 0 o Euro 1.

18 marzo 2009 Standard & Poor's ha confermato il corporate rating della Capogruppo di BB rivedendo l'outlook da "stabile" a "negativo".

16 aprile 2009 è stato presentato alla stampa internazionale il nuovo Piaggio Porter profondamente rinnovato nel design, nelle dotazioni tecniche e negli allestimenti interni. Il nuovo Porter è da subito disponibile con le motorizzazioni ecologiche Eco-power (bi-fuel benzina/GPL) Green Power (metano/benzina) ed Electric Power (elettrica ad emissione zero).

22 aprile 2009 sono diventati operativi gli incentivi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e dedicati alle biciclette, ai ciclomotori e ai veicoli elettrici.

12 maggio 2009 Moody's ha confermato il corporate rating della Capogruppo di Ba2 rivedendo l'outlook da "stabile" a "negativo".

28 maggio 2009 è stato presentato il nuovo Piaggio MP3 Hybrid, primo scooter ibrido al mondo, dotato di un motore termico e di uno elettrico che, operando in sinergia, consentono di ottenere una drastica riduzione sia dei consumi di benzina sia delle emissioni di CO₂.

10 giugno 2009 è stata lanciata la nuova gamma Scarabeo che si presenta con le novità Scarabeo 300 Special, Scarabeo 125/200 ie e Scarabeo 50 4Valvole.

23 giugno 2009 è stato presentato il nuovo Piaggio X7 Evo nelle motorizzazioni 125 ie e 300 ie.

24 giugno 2009 è stata ufficialmente avviata la vendita in Vietnam degli scooter Vespa LX prodotti nello stabilimento vietnamita di Binh Xuyen. Prodotta nelle cilindrata 125 e 150cc Vespa LX è interamente realizzata nel nuovo stabilimento del Gruppo Piaggio in Vietnam, le cui lavorazioni comprendono tutte le attività di saldatura, verniciatura, assemblaggio finale, collaudo e controllo qualità. Lo stabilimento di Piaggio Vietnam che occuperà a fine 2009 oltre 250 dipendenti potrà raggiungere a regime la capacità produttiva di 100.000 unità l'anno.

3 luglio 2009: è stato presentato il Piano Strategico 2009-2012 del Gruppo Piaggio.

Il Piano, che abbraccia un orizzonte temporale di quattro anni, punta a un forte sviluppo nell'area asiatica, attraverso il rafforzamento della presenza industriale diretta e l'ampliamento dell'offerta

dei veicoli a due ruote (che saranno prodotti anche in India) e dei veicoli commerciali, lo sviluppo delle strutture distributive, dell'organizzazione e delle risorse umane.

Sul mercato domestico europeo, le strategie del Gruppo punteranno a consolidare l'attuale leadership, sviluppando e innovando la gamma prodotti nei settori dello scooter con i diversi marchi del Gruppo, razionalizzando la gamma delle motociclette e valorizzando nel contempo le differenti missioni dei brand Aprilia, Moto Guzzi e Derbi.

Nelle Americhe, il Piano 2009-2012 punta a sviluppare attività di ricerca e sviluppo dedicate, al fine di perseguire una strategia industriale vocata alla competitività dei costi in tutti i segmenti del mercato scooter. Per quanto riguarda le motociclette, il Gruppo punterà alla crescita dei diversi brand, anche attraverso lo sviluppo delle moto sportive nelle medie cilindrato.

Grazie alla capacità di innovazione tecnologica sviluppata al proprio interno, il Gruppo punterà alla leadership nell'offerta delle nuove motorizzazioni caratterizzate da basso o nullo impatto ambientale e da ridotti consumi di carburante: il Gruppo punterà allo sviluppo e alla crescente offerta di veicoli ibridi, elettrici e bi-fuel, nei settori delle due ruote e del trasporto commerciale.

Nel campo delle motorizzazioni, inoltre, sarà intrapresa in India la produzione di motori Diesel e turbodiesel di 1.000 e 1.200cc di cilindrato. Tali propulsori costituiranno elemento fondamentale dell'ampliamento dell'offerta del Gruppo nel campo dei veicoli commerciali – prodotti e commercializzati sia in Europa, sia in Asia – che consentirà la crescita e la segmentazione delle gamme Ape, Quargo e Porter.

Nelle strategie del Piano 2009-2012 sono previsti investimenti nei processi di sviluppo prodotto e lo sviluppo a livello internazionale delle attuali strutture di Sourcing, di R&D e di IT.

15 settembre 2009: il Consiglio di Amministrazione di Piaggio ha deliberato di rimborsare anticipatamente, per il tramite di Piaggio Finance S.A. il prestito obbligazionario emesso nel 2005, quotato presso l'Irish Stock Exchange, per un importo di nominali € 61 milioni dei 122 milioni in essere.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2009

16 ottobre 2009 rimborso anticipato del prestito obbligazionario high-yield per €/000 60.980 mediante esercizio del diritto di opzione al valore nominale maggiorato della penale prevista dal regolamento.

16 ottobre 2009 Piaggio & C ha raggiunto un accordo transattivo con il Sig. Ivano Beggio in relazione allo strumento finanziario "Azionisti Aprilia 2004-2009" emesso in sede di acquisizione del Gruppo Aprilia. Secondo tale accordo Piaggio si impegna a riconoscere al Sig. Beggio 7 milioni di euro.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I primi nove mesi del 2009 hanno fortemente risentito delle difficoltà dell'economia e dei mercati di riferimento del Gruppo Piaggio. A partire dal mese di marzo, si sono potuti cogliere i primi importanti segnali di ripresa e stabilizzazione. Il Gruppo, grazie al proprio portafoglio prodotti nei business delle 2 Ruote e dei Veicoli Commerciali – caratterizzato dall'offerta di veicoli a basso impatto ambientale e ridotti consumi di carburante – ha potuto cogliere appieno gli effetti degli eco-incentivi varati dal Governo italiano nonché dal Governo spagnolo.

Nell'ultimo trimestre, particolare attenzione sarà dedicata – anche grazie ai nuovi prodotti ad alto contenuto tecnologico in fase di lancio commerciale – alla crescita dei marchi motociclistici del Gruppo in Europa, ed al consolidamento della posizione di leadership nel settore scooter in Europa e in America, nonché allo sviluppo della commercializzazione degli scooter Vespa in Vietnam, ufficialmente avviata a fine giugno 2009.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 settembre 2009 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, sono presentate nell'allegato E alle note illustrative alla situazione contabile consolidata.

IL GRUPPO PIAGGIO

BUSINESS 2 RUOTE

	1-1 / 30-09-2009		1-1 / 30-09-2008		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
Italia	123,0	318,6	132,6	348,3	-7,2%	-8,5%	(9,6)	(29,7)
Europa + Mea	174,7	447,5	221,9	529,9	-21,3%	-15,6%	(47,2)	(82,4)
Asia Pacific	18,4	43,9	17,6	35,2	4,5%	24,8%	0,8	8,7
Americas	16,4	52,5	25,8	76,9	-36,5%	-31,7%	(9,4)	(24,3)
TOTALE	332,5	862,6	397,9	990,3	-16,4%	-12,9%	(65,4)	(127,7)
Scooter	299,1	619,7	342,7	668,0	-12,7%	-7,2%	(43,6)	(48,3)
Moto	33,4	126,1	53,2	181,6	-37,2%	-30,5%	(19,8)	(55,5)
Ricambi e Accessori		113,7		122,6		-7,3%	0,0	(9,0)
Altro	0,0	3,1	2,0	18,1		-83,0%	(2,0)	(15,0)
TOTALE	332,5	862,6	397,9	990,3	-16,4%	-12,9%	(65,4)	(127,7)

Nei primi nove mesi del 2009 il Gruppo Piaggio, considerando i marchi gestiti, Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi, Aprilia e Guzzi ha commercializzato nel business due ruote un totale di 332,5 mila unità (- 16,4% rispetto al corrispondente periodo del 2008), con un fatturato netto di 862,6 ML€ (- 12,9%) comprensivo di ricambi ed accessori.

Tale performance ha risentito della generale contrazione della domanda, dovuta alla crisi dei mercati finanziari mondiali, di cui si è già ampiamente discusso.

Molto buona è stata la tenuta nel settore scooter dove i marchi del Gruppo hanno rafforzato la leadership del mercato europeo con la quota del 27,4% (+2,1% sui primi nove mesi del 2008).

Il Gruppo è riuscito a limitare la perdita sfruttando la notorietà dei marchi e attraverso l'inserimento di nuove versioni su modelli importanti come Beverly, Liberty ed MP3 che hanno permesso un'ottima crescita di quota a parziale compensazione della perdita di volumi legata al trend del mercato.

Per quanto riguarda il segmento delle moto le vendite del Gruppo sono state sensibilmente penalizzate dalla decisa riduzione del mercato in tutta Europa, soprattutto in Spagna e Italia.

Ciononostante non sono mancate anche per il 2009 delle novità di prodotto, la più importante delle quali è sicuramente Aprilia RSV4, la moto che ha celebrato il ritorno di Aprilia nel Campionato Mondiale Superbike.

Con riguardo alle aree geografiche va sottolineato l'ottimo risultato conseguito in America, dove a fronte di una pesante riduzione della domanda nel segmento di riferimento (- 66,0%) le vendite sono calate solamente del 36,5%.

La voce altro comprende nel 2009 il fatturato motori. Nel 2008 includeva inoltre circa 2.000 moto fabbricate per conto di BMW.

BUSINESS VEICOLI COMMERCIALI

	1-1 / 30-09-2009		1-1 / 30-09-2008		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
India:								
<i>Veicoli</i>	130,5	195,5	125,2	178,1	4,2%	9,8%	5,3	17,4
<i>Ricambi e Accessori</i>		12,1		11,1		9,3%		1,0
Totale India	130,5	207,7	125,2	189,2	4,2%	9,8%	5,3	18,5
Europa e Resto del Mondo:								
<i>Veicoli</i>	12,1	87,4	14,7	94,1	-18,2%	-7,2%	(2,7)	(6,7)
<i>Ricambi e Accessori</i>		15,5		15,7		-1,1%		(0,2)
Totale Europa e Resto del Mondo	12,1	102,9	14,7	109,8	-18,2%	-6,3%	(2,7)	(6,9)
TOTALE	142,6	310,6	140,0	299,0	1,9%	3,9%	2,6	11,6
Ape	129,0	196,8	124,9	184,9	3,2%	6,4%	4,0	11,9
Minivan	5,7	61,4	5,5	54,3	3,6%	13,0%	0,2	7,0
Quargo/Ape Truk	7,8	24,5	9,3	31,7	-15,6%	-22,7%	(1,4)	(7,2)
Microcars	0,0	0,2	0,1	0,9	-71,4%	-75,2%	(0,1)	(0,6)
Atv	0,0	0,0	0,1	0,4	-99,1%	-99,8%	(0,1)	(0,4)
Ricambi e Accessori		27,6		26,8		3,2%		0,9
TOTALE	142,6	310,6	140,0	299,0	1,9%	3,9%	2,6	11,6

La Divisione Veicoli Commerciali chiude i primi nove mesi del 2009 con 142,6 mila unità vendute in crescita dell'1,9% rispetto ai volumi del 2008, mentre il fatturato passa da 299,0 ML€ del 2008 a 310,6 ML€ del 2009 con una variazione del 3,9%. Il fatturato generato in Europa è pari a 102,9 ML€ mentre l'India realizza 207,7 ML€.

Sul mercato europeo Piaggio Veicoli Commerciali si attesta su 12.100 unità. Il fatturato scende del 6,3% passando dai 109,8 ML€ registrati nei primi nove mesi del 2008 ai 102,9 ML€ del 2009, con una flessione comunque contenuta in considerazione del calo delle vendite del mercato. Grazie al rinnovamento della gamma prodotto Porter e al successo delle motorizzazioni Eco-solution a basso impatto ambientale, la dinamica delle vendite in unità di Porter è positiva, dalle 5.500 unità dei primi nove mesi del 2008 alle 5.700 unità del 2009, con una variazione del 3,6%, in controtendenza rispetto al trend di mercato.

Per quanto riguarda la gamma prodotta in Europa, il 2009 è stato contraddistinto dalla nascita del nuovo Porter. Gli elementi principali di novità riguardano lo stile esterno, lo stile ed il comfort degli interni, e l'introduzione di nuovi contenuti, primo fra tutti l'EPS, che rendono più confortevole la guida del veicolo.

La consociata indiana Piaggio Vehicles Private Limited continua la sua espansione produttiva e commerciale. Le vendite nel segmento delle 3 ruote salgono da 125.200 unità dei primi nove mesi del 2008 a 130.500 unità del 2009 registrando una crescita del 4,2%. La quota di mercato in India si consolida attorno al 40,9%. Analizzando in dettaglio il mercato, Piaggio Vehicles consolida il suo ruolo di market leader nel segmento Cargo per il trasporto merci. Grazie in particolare al successo del veicolo Piaggio Apé 501 e alle sue numerose possibilità di customizzazione la quota di mercato di Piaggio Vehicles Private Limited raggiunge il 55,2%. Notevole è anche l'incidenza nel segmento Passenger.

In contrazione sono invece risultate le vendite sul mercato del Veicolo Commerciale Leggero a 4 ruote. Apé Truk passa dalle 7.600 unità nei primi nove mesi del 2008 alle 7.000 unità nel corso dei primi nove mesi del 2009.

ALTRE INFORMAZIONI

Societario

Nel corso dei primi nove mesi del 2009 la struttura societaria del Gruppo si è modificata a seguito delle seguenti operazioni:

- In data 1° gennaio 2009 è stato aumentato il capitale sociale di Aprilia Racing S.r.l. da euro 21.000 a euro 150.000, per effetto del conferimento, da parte di Piaggio & C. S.p.A., del proprio ramo d'azienda "racing" con conseguente sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale nella misura dell'86%.
- In data 21 gennaio 2009 è stata cancellata la società Aprilia Moto UK Limited dal locale Registro delle Imprese.
- In data 23 gennaio 2009 Aprilia World Service B.V. ha ceduto alla Piaggio Group Americas Inc. la partecipazione detenuta nella società Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda.
- In data 1 giugno 2009 si è realizzata la fusione per incorporazione della Piaggio Benelux B.V. nella Piaggio Vespa B.V., con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2009.
- In data 21 luglio 2009 Nacional Motor SAU ha ceduto il 14% della partecipazione detenuta in Aprilia Racing Srl a Piaggio & C. S.p.A.
- In data 28 luglio 2009 Aprilia World Service BV ha ceduto il 2% della partecipazione detenuta in Nacional Motor SAU a Piaggio & C. S.p.A.
- In data 28 luglio 2009 Piaggio & C. S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda *off road racing* alla Aprilia Racing Srl.

Stock Option Plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009"), si segnala che nel corso del periodo sono state fatte due nuove assegnazioni di stock option:

- in data 15 gennaio 2009, sono state assegnate n. 390.000 opzioni al prezzo di esercizio di Euro 1,2218. Alla data di assegnazione delle opzioni il prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti era di Euro 1,1569;
- in data 11 maggio 2009, sono state assegnate n. 250.000 opzioni al prezzo di esercizio di Euro 1,2237. Alla data di assegnazione delle opzioni il prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti era di Euro 1,2238.

Nello stesso periodo sono inoltre decadute n. 145.000 opzioni. Alla data del 30 settembre 2009 risultano pertanto essere assegnate n. 9.910.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Informazioni dettagliate sul Piano 2007-2009 sono disponibili nei documenti informativi pubblicati dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, consultabili anche sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione Investor Relations / Documentazione Societaria.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2008	9.415.000		
° di cui esercitabili nel 2008	0		
Nuovi diritti assegnati nel periodo 1-1 / 30-9-2009	640.000	1,2225	1,1830
Diritti decaduti nel periodo	145.000		
Diritti esistenti al 30.9.2009	9.910.000		
° di cui esercitabili al 30.9.2009	0		

* * *

Gruppo Piaggio

**Bilancio Trimestrale abbreviato
al 30 settembre 2009**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in €/000	Note	1-1 / 30-09-2009	1-1 / 30-09-2008	Variazione
Ricavi Netti	4	1.173.149	1.289.322	(116.173)
<i>di cui verso parti correlate</i>		7	56	(49)
Costo per materiali	5	679.955	766.365	(86.410)
<i>di cui verso parti correlate</i>		25.269	39.985	(14.716)
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	211.078	230.276	(19.198)
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.386	852	1.534
Costi del personale	7	186.915	193.552	(6.637)
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	27.535	29.063	(1.528)
Ammortamento delle Attività immateriali	8	41.449	40.237	1.212
Altri proventi operativi	9	97.965	101.805	(3.840)
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.159	1.649	(490)
Altri costi operativi	10	21.059	21.508	(449)
<i>di cui verso parti correlate</i>			4	(4)
Risultato operativo		103.123	110.126	(7.003)
Risultato partecipazioni		172	49	123
Proventi finanziari	11	10.502	14.135	(3.633)
Oneri finanziari	11	(34.290)	(40.549)	6.259
<i>di cui verso parti correlate</i>		(70)		(70)
Risultato prima delle imposte		79.507	83.761	(4.254)
Imposte del periodo	12	39.397	21.778	17.619
Risultato derivante da attività di funzionamento		40.110	61.983	(21.873)
Attività destinate alla dismissione:				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	13			0
Utile (perdita) del periodo		40.110	61.983	(21.873)
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		39.403	61.497	(22.094)
Azionisti di minoranza		707	486	221
Risultato per azione (dati in €)	14	0,10	0,16	(0,06)
Risultato diluito per azione (dati in €)	14	0,10	0,16	(0,06)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Importi in €/000	Note	1-1 / 30-09- 2009	1-1 / 30-09- 2008	Variazione
Utile (perdita) del periodo (A)		40.110	61.983	(21.873)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	27	668	816	(148)
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(2.020)	(4.175)	2.155
Totale Altri Utili e (perdite) del periodo (B)		(1.352)	(3.359)	2.007
Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		38.758	58.624	(19.866)
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		38.142	58.135	(19.993)
Azionisti di minoranza		616	489	127

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Importi in €/000	Note	AI 30 settembre 2009	AI 31 dicembre 2008	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	14	644.107	648.234	(4.127)
Immobili, impianti e macchinari	15	248.966	250.354	(1.388)
Investimenti immobiliari	16			0
Partecipazioni	17	239	239	0
Altre attività finanziarie	18	165	359	(194)
Crediti verso erario a lungo termine	19	13.296	8.166	5.130
Attività fiscali differite	20	32.585	36.227	(3.642)
Altri crediti	22	11.800	12.587	(787)
<i>di cui verso parti correlate</i>		506	799	(293)
Totale Attività non correnti		951.158	956.166	(5.008)
Attività destinate alla vendita	26			0
Attività correnti				
Crediti Commerciali	21	181.499	90.278	91.221
<i>di cui verso parti correlate</i>		371	460	(89)
Altri crediti	22	20.380	21.380	(1.000)
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.894	1.961	(67)
Crediti vs erario breve	19	22.152	27.772	(5.620)
Rimanenze	23	278.774	257.961	20.813
Altre attività finanziarie	24	30.794	5.787	25.007
<i>di cui verso parti correlate</i>		45	45	0
Disponibilità e mezzi equivalenti	25	197.574	39.985	157.589
Totale Attività Correnti		731.173	443.163	288.010
TOTALE ATTIVITA'		1.682.331	1.399.329	283.002

Importi in €/000	Note	AI 30 settembre 2009	AI 31 dicembre 2008	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	27	413.135	396.767	16.368
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	27	2.070	1.454	616
Totale patrimonio netto		415.205	398.221	16.984
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	28	374.244	264.789	109.455
Fondi pensione e benefici a dipendenti	32	63.384	64.160	(776)
Altri fondi a lungo termine	30	17.845	21.678	(3.833)
Debiti tributari	33		166	(166)
Altri debiti a lungo termine	34	5.400	5.965	(565)
Passività fiscali differite	31	30.688	31.795	(1.107)
Totale Passività non correnti		491.561	388.553	103.008
Passività correnti				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	28	206.680	140.691	65.989
Debiti Commerciali	29	414.334	362.224	52.110
<i>di cui verso parti correlate</i>		10.986	8.712	2.274
Debiti tributari	33	38.744	19.065	19.679
Altri debiti a breve termine	34	91.631	70.677	20.954
<i>di cui verso parti correlate</i>		726	600	126
Quota corrente altri fondi a lungo termine	30	24.176	19.898	4.278
Totale passività correnti		775.565	612.555	163.010
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.682.331	1.399.329	283.002

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

<u>Importi in €/000</u>	<u>1-1 30-9-2009</u>	<u>1-1 30-9 2008</u>
<i>Attività operative</i>		
Risultato netto consolidato	39.403	61.497
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	707	486
Imposte dell'esercizio	39.397	21.778
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	27.535	29.063
Ammortamento attività immateriali	41.449	40.237
Costi non monetari per stock option	1.522	1.677
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	19.299	19.633
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	2.411	2.194
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	11	(32)
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali		(3.737)
Proventi finanziari	(1.858)	(2.584)
Proventi per dividendi	(178)	
Oneri finanziari	21.484	25.412
Proventi da contributi pubblici	(5.435)	(4.770)
Quota risultato delle collegate		6
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(91.221)	(81.991)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	1.000	134
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(20.813)	(43.607)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	52.110	84.548
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	20.954	28.091
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	(11.471)	(12.818)
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	(8.159)	(7.854)
Altre variazioni	9.487	(30.563)
Disponibilità generate dall'attività operativa	137.634	126.800
Interessi passivi pagati	(17.363)	(22.672)
Imposte pagate	(22.765)	(13.506)
Flusso di cassa delle attività operative (A)	97.506	90.622
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(29.170)	(22.874)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	959	475
Investimento in attività immateriali	(37.953)	(35.729)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	99	3.741
Rimborso finanziamenti concessi		58
Acquisto attività finanziarie	(25.007)	
Prezzo di realizzo attività finanziarie		5.730
Interessi incassati	1.214	10.994
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)	(89.858)	(37.605)
<i>Attività di finanziamento</i>		
Acquisto azioni proprie	(1.179)	(19.207)
Esborso per dividendi pagati	(22.117)	(23.493)
Finanziamenti ricevuti	254.894	26.794
Esborso per restituzione di finanziamenti	(70.418)	(85.051)
Rimborso leasing finanziari	(542)	(518)
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)	160.638	(101.475)
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	168.286	(48.458)
Saldo iniziale	25.976	94.862
Differenza cambio	(2.020)	730
Saldo finale	192.242	47.134

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 settembre 2009 ed al 30 settembre 2008.

Importi in €/000	Al 30 settembre 2009	Al 30 settembre 2008
Disponibilità liquide	197.574	57.965
Scoperti di conto corrente	(5.332)	(10.831)
Saldo finale	192.242	47.134

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)

In migliaia di euro	Note	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Denaro e valori in cassa	25	55	42	13
Depositi bancari e postali	25	197.519	39.943	157.576
Liquidità		197.574	39.985	157.589
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	24		4.137	(4.137)
Crediti finanziari verso collegate a breve termine	24	45	45	0
Titoli	24	30.749	1.605	29.144
Crediti finanziari correnti		30.794	5.787	25.007
Debiti verso banche	28	(17.456)	(66.378)	48.922
Obbligazioni	28	(60.980)		(60.980)
Quota corrente di finanziamenti bancari	28	(88.397)	(57.734)	(30.663)
Debiti verso società di factoring	28	(26.769)	(13.020)	(13.749)
Debiti per leasing	28	(750)	(727)	(23)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	28	(2.714)	(2.569)	(145)
Strumenti Aprilia	28	(9.614)	(263)	(9.351)
Totale debiti finanziari correnti		(206.680)	(140.691)	(65.989)
Indebitamento finanziario netto corrente		21.688	(94.919)	116.607
Debiti verso banche e istituti finanziari	28	(298.806)	(117.056)	(181.750)
Obbligazioni	28	(59.619)	(120.873)	61.254
Debiti per leasing	28	(8.454)	(9.019)	565
Debiti verso altri finanziatori	28	(7.365)	(8.842)	1.477
Strumenti Aprilia	28		(8.999)	8.999
Indebitamento finanziario netto non corrente		(374.244)	(264.789)	(109.455)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		(352.556)	(359.708)	7.152

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

Importi in €/000

Incremento /decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	168.286
Esborso per restituzione finanziamenti	70.418
Rimborso leasing finanziari	542
Finanziamenti ricevuti	(254.894)
Amortized cost su fin. a ML	(187)
Acquisto attività finanziarie	25.007
Differenze cambio	(2.020)
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	7.152

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 1 gennaio 2009 / 30 settembre 2009

Importi in €/000	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	<i>Patrimonio netto consolidato di Gruppo</i>	<i>Capitale e riserve di terzi</i>	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2009	192.147	3.493	7.497	(405)	(5.859)	993	(6.372)	8.556	196.717	396.767	1.454	398.221
Onere del periodo per piani di stock option								1.522		1.522		1.522
Riparto utile			1.499						(1.499)	0		0
Distribuzione dividendi									(22.117)	(22.117)		(22.117)
Acquisto azioni proprie	(531)								(648)	(1.179)		(1.179)
Totale Utile (perdita) complessiva				668			(1.929)		39.403	38.142	616	38.758
Al 30 settembre 2009	191.616	3.493	8.996	263	(5.859)	993	(8.301)	10.078	211.856	413.135	2.070	415.205

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 1 gennaio 2008 / 30 settembre 2008

Importi in €/000	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	<i>Patrimonio netto consolidato di Gruppo</i>	<i>Capitale e riserve di terzi</i>	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2008	202.124	3.493	4.273	62.703	(5.859)	993	(293)	6.576	196.387	470.397	1.050	471.447
Riclassifica warrant ad indebitamento				(62.450)						(62.450)		(62.450)
Onere del periodo per piani di stock option								1.677		1.677		1.677
Riparto utile			3.224						(3.224)	0		0
Distribuzione dividendi									(23.322)	(23.322)	(171)	(23.493)
Acquisto azioni proprie	(7.450)								(11.757)	(19.207)		(19.207)
Totale Utile (perdita) complessiva				816			(4.178)		61.497	58.135	489	58.624
Al 30 settembre 2008	194.674	3.493	7.497	1.069	(5.859)	993	(4.471)	8.253	219.581	425.230	1.368	426.598

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA
AL 30 settembre 2009

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
A		<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1	Principi contabili significativi
	2	Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009
B		<i>INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI</i>
C		<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>
	3	Ricavi Netti
	4	Costi per materiali
	5	Costi per servizi e godimento beni di terzi
	6	Costi del personale
	7	Ammortamenti e costi da impairment
	8	Altri proventi operativi
	9	Altri costi operativi
	10	Proventi/(Oneri) finanziari netti
	11	Imposte
	12	Utile / (perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	13	Risultato per azione
D		<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO:</i>
D1		<i>ATTIVITA'</i>
	14	Attività immateriali
	15	Immobili, impianti e macchinari
	16	Investimenti immobiliari
	17	Partecipazioni
	18	Altre attività finanziarie non correnti
	19	Crediti verso l'Erario (correnti e non correnti)
	20	Attività fiscali differite
	21	Crediti Commerciali (correnti e non correnti)
	22	Altri crediti (correnti e non correnti)
	23	Rimanenze
	24	Altre Attività finanziarie correnti
	25	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	26	Attività destinate alla vendita

<i>D2</i>	<i>PASSIVITA'</i>
	28 Capitale sociale e riserve
	29 Passività finanziarie (correnti e non correnti)
	30 Debiti commerciali (correnti e non correnti)
	31 Fondi (quota corrente e non corrente)
	32 Passività fiscali differite
	33 Fondi pensione e benefici a dipendenti
	34 Debiti tributari (correnti e non correnti)
	35 Altri debiti (correnti e non correnti)
<i>E</i>	<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>
<i>F</i>	<i>EVENTI SUCCESSIVI</i>

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse secondo i principi contabili internazionali vigenti.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata della Deloitte & Touche S.p.A..

1. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 2 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2009".

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono

disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda il settore due ruote, presenta significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, che è applicabile dal 1° gennaio 2009, richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni da transazioni con soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi devono invece essere esposte in un unico prospetto dei "comprehensive income" oppure in due prospetti (conto economico e prospetto dei "comprehensive income"). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati, rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto". Si precisa inoltre che è diventato efficace un emendamento allo IAS 1 Rivisto, in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati, nella situazione patrimoniale finanziaria distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati.

Emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione

L'emendamento stabilisce che ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. Eventuali altre clausole di maturazione del piano non devono pertanto essere incluse nella valutazione del fair value alla grant date e non devono essere considerate per la determinazione del numero di diritti che, a tale data, e nelle successive valutazioni, l'impresa si

aspetta che maturino. L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso di annullamento del piano, si deve applicare lo stesso trattamento contabile, quale che ne sia la causa.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo; tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.

Improvement allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*. L'emendamento chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico; tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.

Improvement allo IAS 23 – *Oneri finanziari*. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita.

Improvement allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*. La modifica stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione dell'emendamento, il Gruppo ha applicato in modo prospettico il nuovo principio contabile ai ripristini di valore effettuati dal 1° gennaio 2009. Tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo, in quanto nel periodo il Gruppo non ha rilevato alcun ripristino di valore di goodwill inclusi nel valore di carico delle partecipazioni.

Si segnala, inoltre, che sono state modificate alcune richieste di informative per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39, modificando coerentemente anche lo IAS 31 – *Partecipazioni in joint venture* ed emendando l'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* e lo IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*.

Improvement allo IAS 38 – *Attività immateriali*. La modifica stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Stabilisce inoltre che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto

di servizi. Infine il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo. Tuttavia dalla sua applicazione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo

Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente relazione trimestrale:

- IAS 16 – *Immobili impianti e macchinari*. La modifica stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita. Conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da allocare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni, costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività d'investimento).
- Improvement allo IAS 20 – *Contabilizzazione ed informativa dei contributi pubblici*. La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal primo gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso d'interesse molto inferiore a quello di mercato devono essere trattate come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20. La precedente versione del principio stabiliva che, in caso di finanziamenti a tasso agevolato ricevuti come contributi pubblici, l'impresa non doveva rilevare nessun beneficio. Pertanto il finanziamento veniva rilevato al valore corrispondente all'incasso ricevuto e i minori interessi da esso derivanti direttamente a conto economico nella voce Proventi (oneri) finanziari. In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione dell'emendamento, il nuovo principio contabile deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 ai finanziamenti a tasso agevolato ottenuti a partire da tale data. Per tali finanziamenti si deve iscrivere il debito finanziario al fair value e un risconto passivo a fronte dei contributi sul tasso agevolato da ricevere per un ammontare pari alla differenza tra il fair value del debito e quanto incassato. Tale valore dovrà essere rilevato a conto economico, quando e solo quando tutte le condizioni necessarie al riconoscimento del contributo saranno soddisfatte in modo sistematico per correlarlo ai costi che intende compensare.
- IAS 29 – *Informazioni contabili in economie iperinflazionate*. La precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività e passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico.

- IAS 32 – *Strumenti finanziari*. In particolare, il principio richiede alle società di classificare gli strumenti finanziari di tipo puttable e gli strumenti finanziari che impongono alla società un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazioni nelle attività delle società come strumenti di equity.
- IAS 36 – *Perdite di valore di attività*. La modifica prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'applicazione dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
- IAS 39 – *Strumenti finanziari – rilevazione e valutazione*. L'emendamento chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso d'interesse effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value. Inoltre chiarisce che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura.
- IAS 40 – *Investimenti immobiliari*. La modifica stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40 anziché in quello dello IAS 16.
 - IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti*
 - IFRIC 15 – *Contratti per la costruzione di beni immobili*
 - IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dello IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 concernono in particolare l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore della partecipazione immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al fair value sia utilizzando il metodo già previsto dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede inoltre l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data dell'acquisizione per pagamenti sottoposti a condizione.

Nella stessa data ha inoltre emendato lo IAS 27 – *Bilancio Consolidato e separato* stabilendo che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre viene stabilito che quando una società cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una quota di capitale nella società deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo al conto economico. Infine l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto di terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di capitale della partecipata. Le nuove regole saranno applicabili in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso una modifica all' IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*, che stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. Tale modifica deve essere applicata dal primo gennaio 2010 in modo prospettico.

In data 31 luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari – rilevazione e valutazione*, che chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Tale modifica deve essere applicata dal primo gennaio 2010 in modo prospettico.

In data 27 novembre 2008 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide* che chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

In data 29 gennaio 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dei clienti* che chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 5 marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari informazioni integrative* per aumentare i livelli di informativa richiesta nel caso di valutazione al fair value e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2009. Alla data di

emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati* e allo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione* che permette in determinate circostanze di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al fair value con contropartita a conto economico". Tali emendamenti chiariscono che nel riclassificare uno strumento finanziario al di fuori della predetta categoria, tutti i derivati impliciti devono essere valutati e se necessario contabilizzati separatamente in bilancio. Gli emendamenti sono applicabili dal 31 dicembre 2009. Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la loro applicazione.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso una serie di modifiche agli IFRS; di seguito vengono citate solamente quelle che comporteranno variazioni nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio.

- IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, ha chiarito che il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una joint venture o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.
- IFRS 5 – *Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.
- IFRS 8 – *Settori operativi*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore totale delle attività per ciascun settore oggetto d'informativa, se tale valore è fornito al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. Ne è consentita l'adozione in via anticipata.
- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, chiarisce che un'impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, anche in presenza di un'opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di equity.

- IAS 7 – *Rendiconto finanziario*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, chiarisce che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un'attività debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.
- IAS 17 – *Leasing*: l'emendamento richiede che nella valutazione di un contratto di leasing che includa sia terreni che fabbricati, la parte relativa ai terreni sia considerata normalmente come un leasing finanziario se il terreno in oggetto ha una vita utile indefinita, in quanto in tal caso i rischi connessi al suo utilizzo per la durata del contratto si possono considerare trasferiti al locatario. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti, dovranno essere valutati separatamente con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing finanziario.
- IAS 36 – *Riduzione di valore dell'attività*: l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.
- IAS 38 – *Attività immateriali*: il principio è stato emendato a seguito della revisione dell'IFRS 3 avvenuta nel 2008 che ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il fair value di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzare per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento. L'emendamento è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Tuttavia in caso di adozione anticipata dell'IFRS 3 rivisto è da applicarsi anch'esso anticipatamente.
- IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*: l'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti forward fra un acquirente ed un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale dipenda solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento sancisce che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (attualmente esercitabili o non) che consentono ad una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione

anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede e pertanto non possono essere contabilizzate separatamente. Infine l'emendamento stabilisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Ne è consentita l'adozione in via anticipata.

- IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati impliciti*: L'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, esclude dall'ambito di applicabilità dell'IFRIC 9 i derivati impliciti in contratti acquisiti nel corso di aggregazioni aziendali al momento della formazione di imprese a controllo congiunto o di joint venture.

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti sopra descritti.

Nel mese di giugno 2009, lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa. L'emendamento definisce il suo ambito di applicazione e le sue relazioni con altri principi contabili. In particolare l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni e servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione ed indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni. Inoltre stabilisce che il termine "gruppo" è da intendersi così come nello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, comprensivo della capogruppo e delle sue controllate. L'emendamento specifica infine che una società deve valutare i beni e servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento incorpora le linee guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 e nell'IFRIC 2 che conseguentemente sono stati ritirati.

L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010.

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti sopra descritti.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento risulta modificata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ed al 30 settembre 2008 per effetto della chiusura della procedura di liquidazione della società Aprilia Moto UK Ltd. Tale variazione di entità alquanto limitata non altera la comparabilità dei risultati economici e patrimoniali tra i due periodi di riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Si ricorda che, in apposito paragrafo della presente Relazione, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

B) INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

L'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi è obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2009. Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Il precedente principio IAS 14 – Informativa settoriale, richiedeva invece l'identificazione dei segmenti (primario e secondario) sulla base dei rischi e dei benefici riferibili ai segmenti stessi; il sistema di reporting rappresentava solamente la base di partenza per tale identificazione.

L'informativa per settori operativi qui di seguito presentata rispecchia la reportistica interna utilizzata dal management per prendere le decisioni strategiche.

A tale proposito si ricorda che nel corso del 2008 il Gruppo Piaggio si è dotato di un nuovo assetto organizzativo che risponde all'esigenza di focalizzare le risorse del Gruppo per "aree funzionali" e per "aree geografiche".

Conseguentemente la reportistica interna è stata modificata per riflettere tale cambiamento organizzativo; essa quindi si basa sulle aree funzionali suddivise in aree geografiche di seguito identificate.

Le divisioni "2 Ruote" e "Veicoli commerciali" rappresentano le due aree funzionali del Gruppo e sono state identificate considerando le tipologie dei prodotti venduti; i risultati di tali aree funzionali sono considerati dal management per valutare le performances raggiunte.

I valori economici e i margini attribuiti sono coerenti con quanto utilizzato nella reportistica interna.

Le aree funzionali sono, all'interno della reportistica per il management, ulteriormente dettagliate per aree geografiche; in particolare per le "2 Ruote" i valori sono presentati con riferimento a "Europa", "Americas" e "Asia Pacific"; per i "Veicoli commerciali" le aree geografiche identificate sono "Europa" e "India".

Ai fini della presentazione dei dati comparativi, i valori al 30 settembre 2008 a suo tempo pubblicati sono stati rielaborati e riallocati secondo quanto sopra esposto.

Nel seguente prospetto di analisi del conto economico sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle aree funzionali "2 Ruote" e "Veicoli Commerciali".

Come già illustrato nell'ambito del commento all'andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio, l'**EBITDA consolidato** è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

CONTO ECONOMICO PER SETTORI OPERATIVI

		2 RUOTE				VEICOLI COMMERCIALI			
		EUROPA	AMERICA	ASIA PACIFIC	TOTALE	EUROPA	INDIA	TOTALE	TOTALE
Volumi vendita (unità/000)	1-1 / 30-9-2009	297,7	16,4	18,4	332,5	12,1	130,5	142,6	475,1
	1-1 / 30-9-2008	354,5	25,8	17,6	397,9	14,7	125,2	140,0	537,9
	Variazione	(56,7)	(9,4)	0,8	(65,4)	(2,7)	5,3	2,6	(62,8)
	Variazione %	-16,0	-36,5	4,5	-16,4	-18,2	4,2	1,9	-11,7
Fatturato (ML €)	1-1 / 30-9-2009	766,1	52,5	43,9	862,6	102,9	207,7	310,6	1173,1
	1-1 / 30-9-2008	878,2	76,9	35,2	990,3	109,8	189,2	299,0	1289,3
	Variazione	(112,1)	(24,3)	8,7	(127,7)	(6,9)	18,5	11,6	(116,2)
	Variazione %	-12,8	-31,7	24,8	-12,9	-6,3	9,8	3,9	-9,0
M.ne lordo ind.le (ML €)	1-1 / 30-9-2009	253,7	18,4	14,1	286,2	27,7	60,4	88,1	374,3
	1-1 / 30-9-2008	290,6	22,0	7,5	320,2	32,4	38,0	70,4	390,5
	Variazione	(36,9)	-3,6	6,5	(34,0)	(4,6)	22,4	17,8	(16,2)
	Variazione %	-12,7	-16,5	86,5	-10,6	-14,3	59,0	25,2	-4,2
EBITDA (ML €)	1-1 / 30-9-2009								172,1
	1-1 / 30-9-2008								179,4
	Variazione								(7,3)
	Variazione %								-4,1
EBT (ML €)	1-1 / 30-9-2009								79,5
	1-1 / 30-9-2008								83,8
	Variazione								(4,3)
	Variazione %								-5,1
Risultato netto (ML €)	1-1 / 30-9-2009								40,1
	1-1 / 30-9-2008								62,0
	Variazione								(21,9)
	Variazione %								-35,3
Tot. Attivo escluso Att. Fin. a breve (ML€)	Al 30 09 2009	897,2	100,6	85,0	1.082,8	156,2	215,0	371,2	1.454,0
	Al 31 12 2008	853,8	111,1	74,2	1.039,1	136,0	178,4	314,4	1.353,5
	Variazione	43,4	(10,5)	10,8	43,7	20,2	36,6	56,8	100,5
	Variazione %	5,1	-9,5	14,6	4,2	14,9	20,5	18,1	7,4

C) CONTENUTO E PRICIPALI VARIAZIONI - CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

€/000 1.173.149

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 26.602) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 4.840), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per linea di area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella seguente tabella:

<i>Importi in €/000</i>	<i>1-1 / 30-09-2009</i>		<i>1-1 / 30-09-2008</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
2 Ruote	862.560	73,53	990.292	76,81	(127.732)	-12,90
Veicoli Commerciali	310.589	26,47	299.030	23,19	11.559	3,87
TOTALE	1.173.149	100,00	1.289.322	100,0	(116.173)	-9,01

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

<i>Importi in €/000</i>	<i>1-1 / 30-09-2009</i>		<i>1-1 / 30-09-2008</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
Italia	392.888	33,49	426.141	33,05	(33.253)	-7,80
Resto d'Europa	475.559	40,54	560.765	43,49	(85.206)	-15,19
America	53.065	4,52	77.978	6,05	(24.913)	-31,95
India	207.677	17,70	189.208	14,67	18.469	9,76
Asia Pacific	43.960	3,75	35.230	2,73	8.730	24,78
TOTALE	1.173.149	100,00	1.289.322	100,0	(116.173)	-9,01

Nei primi nove mesi del 2009 i ricavi netti di vendita hanno mostrato una riduzione di €/000 116.173, attribuibile alla contrazione della domanda generale di veicoli 2 ruote registrata sul mercato europeo a causa della crisi economica che ha colpito tutto il mondo occidentale, alla riduzione della commessa BMW per €/000 6.000, nonché all'effetto cambi legato alla rivalutazione dell'euro che ha inciso per circa €/000 7.500.

4. Costi per materiali**€/000 679.955**

Ammontano complessivamente a €/000 679.955, rispetto a €/000 766.365 al 30 settembre 2008. La riduzione dell'11,3% è correlata essenzialmente alla diminuzione dei volumi di produzione e vendita, ma anche a recuperi di efficienza. Conseguentemente l'incidenza percentuale sui ricavi netti è diminuita, passando dal 59,4% dei primi nove mesi del 2008 al 58,0% del corrente periodo. Tale voce comprende per €/000 25.269 i costi relativi agli acquisti di scooter e motori dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono rispettivamente commercializzati sui mercati europei ed asiatici e montati sugli scooter prodotti in Italia.

5. Costi per servizi e godimento di beni di terzi**€/000 211.078**

Nei primi nove mesi del 2009 ammontano complessivamente a €/000 211.078, evidenziando un risparmio di €/000 19.198 rispetto ai valori del 30 settembre 2008.

6. Costi del personale**€/000 186.915**

Nei primi nove mesi del 2009 i costi sostenuti per il personale sono pari a €/000 186.915, mentre erano €/000 193.552 nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Il risparmio conseguito (- 3,4%) è dovuto alla riduzione della forza lavoro mediamente impiegata nel periodo.

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 1.522 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali.

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

<i>Consistenza media</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>1-1 / 30-09-2009</i>	<i>1-1 / 30-09-2008</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	111	111	0
Quadri	430	426	4
Impiegati	2.031	1.953	78
Intermedi e operai	4.525	4.992	(467)
Totale	7.097	7.482	(385)

<i>Consistenza puntuale al</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>30 settembre 2009</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	111	112	(1)
Quadri	438	430	8
Impiegati	2.079	1.995	84
Intermedi e operai	4.960	3.671	1.289
Totale	7.588	6.208	1.380

7. Ammortamenti e costi da impairment**€/000 68.984**

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*. L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2008 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 4.490 e del marchio Guzzi per €/000 2.284.

8. Altri proventi operativi**€/000 97.965**

Gli altri proventi operativi mostrano complessivamente una flessione di €/000 3.840 rispetto ai primi nove mesi del 2008. La riduzione è connessa al minor volume di attività.

9. Altri costi operativi**€/000 21.059**

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano un valore di €/000 21.059, in linea con quanto contabilizzato nel corrispondente periodo del precedente esercizio.

10. Proventi (Oneri) finanziari netti**€/000 (23.788)**

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi nove mesi del 2009 è stato negativo per €/000 23.788, in riduzione rispetto ai €/000 26.414 dell'analogo periodo del 2008. Il miglioramento di €/000 2.626 rispetto al periodo citato deriva dalla riduzione dei tassi di interesse in parte compensata dalla crescita dell'indebitamento finanziario netto medio di periodo.

11. Imposte**€/000 39.397**

Le imposte sul reddito determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate pari a €/000 39.397, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 49,5%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

12. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

13. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		<i>1-1 / 30-09-2009</i>	<i>1-1 / 30-09-2008</i>
Risultato netto	€/000	40.110	61.983
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	40.110	61.983
Numero di azioni ordinarie in circolazione al 1/1		396.040.908	396.040.908
Numero di azioni emesse nel periodo		-	-
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo		396.040.908	396.040.908
Risultato per azione ordinaria	€	0,10	0,16
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		396.361.269	396.191.245
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,10	0,16

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

D) CONTENUTO E PRICIPALI VARIAZIONI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

14. Attività immateriali

€/000 644.107

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2009 ed al 31 dicembre 2008, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

Importi in €/000	Valore di carico al 31 dicembre 2008	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore di carico al 30 settembre 2009
Costi di ricerca e sviluppo	81.820	33.511	(25.677)	(19)	(279)	(806)	88.550
Diritti di brevetto	18.095	2.700	(8.161)	(80)	327	(108)	12.773
Marchi, concessioni licenze	99.606		(6.924)				92.682
Avviamento	446.940	552					447.492
Altre	1.773	1.742	(687)			(218)	2.610
Totale	648.234	38.505	(41.449)	(99)	48	(1.132)	644.107

Gli incrementi del periodo registrati nelle voci costi di sviluppo e diritti di brevetto sono rispettivamente relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, e per l'acquisizione di software.

L'incremento evidenziato dalla voce avviamento è connesso ai seguenti due fenomeni:

- la valorizzazione degli strumenti finanziari emessi in sede di acquisizione di Aprilia (€/000 615);
- il pagamento, avvenuto sulla base di un meccanismo prefissato di valutazione, dei residui 41 warrant.

La rettifica del costo di acquisto iniziale connessa al pagamento dei Warrant e degli Strumenti Finanziari EMH pari a €/000 70.643 è stata iscritta ad avviamento. Inoltre è stata iscritta ad avviamento anche la rettifica del costo di acquisto iniziale correlata agli Strumenti Azionisti Aprilia, stimata in €/000 9.614 in quanto ritenuta probabile alla luce dei risultati consuntivati e delle previsioni del Piano 2008-2010.

Essendo tale corrispettivo differito il costo è rappresentato dal valore attuale dello stesso determinato secondo i seguenti parametri:

<i>Importi in €/000</i>	Importo	Al 30 settembre 2009			al 31 dicembre 2008	Variazione
		Valore Attuale (A)	Tempo	Discount rate	Valore Attuale (B)	(A-B)
Warrant	64.143	64.143			64.206	(63)
Strumento EMH	6.500	6.500			6.500	0
Strumento Azionisti Aprilia	10.000	9.614	0,85	4,73%	8.999	615
Totale	80.643	80.257			79.705	552

La contropartita della rettifica del costo di acquisto, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di Piaggio dell'11 giugno 2008, è stata iscritta a debiti finanziari.

Si fa presente che, così come evidenziato negli eventi successivi, in data 16 ottobre 2009 Piaggio ha sottoscritto un accordo transattivo con il venditore del Gruppo Aprilia. Gli effetti contabili che tale accordo avrà sui prospetti di bilancio attualmente pubblicati saranno una riduzione di €/000 2.614 sia dell'avviamento che dell'indebitamento finanziario corrente connesso agli "Strumenti Aprilia".

15. Immobili, impianti e macchinari

€/000 248.966

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2009 ed al 31 dicembre 2008, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>Importi in €/000</i>	Valore al 31 dicembre 2008		Incrementi	Ammor- tamenti	Dismis- sioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore al 30 settembre 2009
Terreni	32.150							32.150
Fabbricati	91.426	1.697	(2.826)			408	(786)	89.919
Impianti e macchinari	69.267	18.006	(8.991)	(333)		152	(1.659)	76.442
Attrezzature	48.983	8.199	(14.023)	(186)		775		43.748
Altri	8.528	1.268	(1.695)	(451)		(845)	(98)	6.707
Totale	250.354	29.170	(27.535)	(970)		490	(2.543)	248.966

Gli incrementi sono principalmente relativi alla realizzazione degli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo.

Al 30 settembre 2009 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi a favore di Interbanca a garanzia di un finanziamento per €/000 860 concesso ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata ottenuto in anni precedenti.

16. Investimenti immobiliari**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non risultano in essere investimenti immobiliari.

17. Partecipazioni**€/000 239**

La voce Partecipazioni è così composta:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in società controllate			
Partecipazioni in joint venture			
Partecipazioni in società collegate	239	239	0
Totale	239	239	0

18. Altre attività finanziarie non correnti**€/000 165**

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso terzi		194	(194)
Partecipazioni in altre imprese	165	165	0
Totale	165	359	(194)

19. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)**€/000 35.448**

I crediti verso l'Erario sono così composti:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso l'Erario per IVA	21.374	27.281	(5.907)
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	2.049	1.932	117
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	12.025	6.725	5.300
Totale crediti tributari	35.448	35.938	(490)

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti, ammontano a €/000 13.296 rispetto a €/000 8.166 al 31 dicembre 2008, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti, ammontano a €/000 22.152 rispetto a €/000 27.772 al 31 dicembre 2008.

20. Attività fiscali differite**€/000 32.585**

Ammontano complessivamente a €/000 32.585 rispetto a €/000 36.227 al 31 dicembre 2008. Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente imposte anticipate riferite allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali della Capogruppo e di Nacional Motor S.A., imposte anticipate su differenze temporanee della Capogruppo.

21. Crediti commerciali (correnti e non correnti)**€/000 181.499**

Al 30 settembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività a lungo termine.

I crediti commerciali compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 181.499 rispetto a €/000 90.278 al 31 dicembre 2008. Essi sono rappresentati da:

<i>Importi in €/000</i>	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	181.128	89.818	91.310
- verso Soc. Gruppo ad Equity	305	394	(89)
- verso imprese collegate	66	66	0
Totale	181.499	90.278	91.221

La crescita di €/000 91.221 è legata al fenomeno della stagionalità delle vendite, concentrata nei mesi primaverili ed estivi.

I crediti commerciali verso società ad Equity sono rappresentati da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan relativi alla vendita di materie prime e semilavorati.

I crediti commerciali verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 24.810.

Il Gruppo Piaggio cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 30 settembre 2009 i crediti commerciali ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 106.041 sui quali il Gruppo ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 43.594. Al 30 settembre 2009 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 26.769 e trovano contropartita nelle passività correnti.

22. Altri crediti (correnti e non correnti)**€/000 32.180**

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 11.800 rispetto a €/000 12.587 al 31 dicembre 2008, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 20.380 ed erano €/000 21.380 al 31 dicembre 2008. La loro ripartizione è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Altri crediti non correnti:			
- verso Soc. Gruppo ad Equity	147	440	(293)
- verso imprese collegate	359	359	0
- verso Altri	11.294	11.788	(494)
Totale parte non corrente	11.800	12.587	(787)

I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil e Piaggio China. I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

<i>Importi in €/000</i>	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	1.677	1.784	(107)
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	25	5	20
Crediti verso imprese collegate	192	172	20
Crediti verso altri	18.486	19.419	(933)
Totale parte corrente	20.380	21.380	(1.000)

I crediti verso la Controllante sono connessi alla cessione delle perdite pregresse avvenuta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di gruppo. I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan. I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

23. Rimanenze

€/000 278.744

La voce al 30 settembre 2009 ammonta a €/000 278.744 rispetto a €/000 257.961 di fine periodo 2008 ed è così composta:

<i>Importi in €/000</i>	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	118.253	103.314	14.939
Fondo svalutazione	(10.173)	(8.687)	(1.486)
	108.080	94.627	13.453
Prodotti in corso di lavorazione	14.250	23.733	(9.483)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
	13.398	22.881	(9.483)
Prodotti finiti e merci	180.418	161.766	18.652
Fondo svalutazione	(23.457)	(21.417)	(2.040)
	156.961	140.349	16.612
Acconti	335	104	231
Totale	278.774	257.961	20.813

La crescita complessiva di €/000 20.813 è correlata alla stagionalità del ciclo di produzione.

24. Altre attività finanziarie correnti**€/000 30.794**

La voce è così composta.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso collegate	45	45	0
Titoli	30.749	1.605	29.144
Altri	-	4.137	(4.137)
Totale	30.794	5.787	25.007

La voce titoli si riferisce a certificati di deposito emessi da un ente previdenziale pubblico indiano e acquistati dalla controllata Piaggio Vehicles Private Ltd. al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea.

La voce crediti finanziari verso collegate include la parte corrente del finanziamento concesso alla Fondazione Piaggio.

25. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**€/000 197.574**

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 197.574 contro €/000 39.985 al 31 dicembre 2008 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	197.519	39.943	157.576
Denaro e valori in cassa	55	42	13
Totale	197.574	39.985	157.589

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine e il significativo incremento è dovuto prevalentemente all'erogazione nel corso dell'anno dei due finanziamenti a medio termine (descritti nel paragrafo 28 della passività finanziarie).

26. Attività destinate alla vendita**€/000 0**

Al 30 settembre 2009 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

**CONTENUTO E PRICIPALI VARIAZIONI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO -
PASSIVITA'**

27. Capitale Sociale e riserve

€/000 415.205

Capitale sociale

€/000 191.616

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

Importi in €/000

Capitale sottoscritto e versato	205.941
Acquisto azioni proprie fino al 31 dicembre 2008	(13.794)
Capitale sociale al 1° gennaio 2009	192.147
Acquisto azioni proprie 1-1 / 30-9 2009	(531)
<u>Capitale sociale al 30 settembre 2009</u>	<u>191.616</u>

Al 30 settembre 2009 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16.

Nel corso del periodo la Capogruppo, sulla base della deliberazione presa dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 giugno 2008, ha acquistato n. 1.020.673 azioni proprie.

Pertanto al 30 settembre 2009 la Capogruppo risulta in possesso di n. 27.547.007 azioni proprie, equivalenti al 6,956% del capitale sociale.

Al 30 settembre 2009, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti oltre ad Omniaholding S.p.A. (che detiene direttamente lo 0,025% del capitale sociale ed attraverso Immsi S.p.A. il 53,588% del capitale sociale, per un totale del 53,613% del capitale sociale), alla Diego Della Valle e C. S.a.p.a. (con il 5,010% del capitale sociale), a Giorgio Gironi (con il 2,431% del capitale sociale), allo State of New Jersey Common Fund D (con il 2,063% del capitale sociale) ed alla Piaggio & C S.p.A. stessa (con il 6,956% del capitale sociale), azionisti che possiedano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Dichiarante	Azionista diretto		Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
	Denominazione	Titolo di possesso		
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	Proprietà	53,588	53,588
	Omniaholding S.p.A.	Proprietà	0,025	0,025
	Totale		53,613	53,613
Piaggio & C. S.p.A.	Piaggio & C. S.p.A.	Proprietà	6,956*	6,956*
	Totale		6,927	6,927
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.a.p.a.	Proprietà	5,01	5,01
	Totale		5,01	5,01
Girondi Giorgio	G.G.G. S.p.a.	Proprietà	2,103	2,103
	Doutdes S.p.a.	Proprietà	0,328	0,328
	Totale		2,431	2,431
State of New Jersey Common Pension Fund D	State of New Jersey Common Pension Fund D	Proprietà	2,063**	2,063**
	Totale		2,063	2,063

(*) azioni prive del diritto di voto ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, c.c.

(**) secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/1998

Riserva sovrapprezzo azioni

€/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 settembre 2009 risulta invariata e pari a €/000 3.493.

Riserva legale

€/000 8.996

La riserva legale si è incrementata di €/000 1.499 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Altre riserve

€/000 (2.826)

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Riserva di conversione	(8.301)	(6.372)	(1.929)
Riserva Stock Option	10.078	8.556	1.522
Riserva fair value strumenti finanziari	263	(405)	668
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(3.819)</i>	<i>(4.080)</i>	<i>261</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Totale	(2.826)	(3.087)	261

La riserva *fair value* strumenti finanziari pari a €/000 263 è relativa all'effetto della contabilizzazione del *cash flow hedge*.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Dividendi distribuiti €/000 22.117

Il dividendo unitario per azione distribuito sulla base dell'utile dell'esercizio conseguito è stato pari per gli esercizi 2007 e 2008 a € 0,06. Nel corso del mese di maggio 2009 sono stati pagati dividendi per €/000 22.117. Nello stesso periodo dello scorso anno stati pagati dividendi per €/000 23.493.

Riserve di risultato €/000 211.856

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi €/000 2.070

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nelle società Piaggio Hrvatska Doo e Piaggio Vietnam.

Altri utili (perdite)

€/000 668

Il valore degli Altri utili /(perdite) è così composto

Importi in €/000	1-1 / 30-09-2009	1-1 / 30-09-2008	Variazione
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	355	757	(402)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge riclassificata a conto economico	313	59	254
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	668	816	(148)

28. Passività finanziarie (correnti e non correnti)

€/000 580.924

Nei primi nove mesi del 2009 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un incremento di €/000 175.444 passando da €/000 405.480 a €/000 580.924. Tale aumento è riconducibile all'erogazione nel febbraio 2009 di un finanziamento a medio termine di €/000 150.000 accordato dalla Banca Europea degli Investimenti nel dicembre 2008 e alla concessione di un finanziamento sindacato a medio termine di €/000 90.000, erogato da un pool di banche sotto il coordinamento di BNP Paribas, al netto dei rimborsi effettuati nel corso dei primi nove mesi dell'anno. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ammonta a €/000 352.556 al 30 settembre 2009 rispetto a €/000 359.708 al 31 dicembre 2008, come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio.

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 374.244 rispetto a €/000 264.789 al 31 dicembre 2008, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 206.680 rispetto a €/000 140.691 al 31 dicembre 2008.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2009 ed al 31 dicembre 2008, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. a parte corrente</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>
Parte non corrente:						
Finanziamenti bancari a M/L termine	117.056		240.000	(56.096)	(2.154)	298.806
Obbligazioni scadenti oltre l'anno	120.873	(2.000)		(60.980)	1.726	59.619
Altri finanziamenti a medio-lungo termine						
<i>di cui leasing</i>	9.019			(565)		8.454
<i>di cui debiti verso altri finanz.</i>	8.842		1.145	(2.622)		7.365
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	8.999			(9.614)	615	-
Totale Altri Finanziamenti oltre l'anno	26.860	0	1.145	(12.801)	615	15.819
Totale	264.789	(2.000)	241.145	(129.877)	187	374.244

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. da non corrente.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>
Parte corrente:						
Scoperti di conto corrente	14.009	(8.677)				5.332
Debiti di conto corrente	52.369	(40.245)				12.124
Obbligazioni scadenti entro l'anno	-			60.980		60.980
Debiti vs. società di factoring	13.020		13.749			26.769
Quota corrente di finanziamenti a ML termine:						
- di cui leasing	727	(542)		565		750
- verso banche	57.734	(25.433)		56.096		88.397
- verso altri	2.569	(2.477)		2.622		2.714
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	263	(263)		9.614		9.614
Totale quota corrente fin. ML termine	61.293	(28.715)	0	68.897	0	101.475
Totale	140.691	(77.637)	13.749	129.877	0	206.680

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 387.203 (di cui €/000 298.806 non corrente e €/000 88.397 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 139.286 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti (per originari €/000 150.000) volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2009-2012. Il finanziamento ha una durata di 7 anni con ammortamento in 14 rate semestrali al tasso variabile Euribor 6 mesi più spread di 1,323%. I termini contrattuali prevedono covenants finanziari mentre sono escluse garanzie. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2008, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 95.349 (valore nominale €/000 96.000) finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento è parte di un più articolato pacchetto finanziario, che nell'aprile 2006 è stato sindacato da un ristretto pool di banche. Tale pacchetto era composto da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata (al 30 settembre 2009 in essere per €/000 96.000) e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito (al 30 settembre 2009 risulta inutilizzata). I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda (quello applicato alla data è 1,15%). Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dei primi sei mesi del 2009, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 87.670 (valore nominale €/000 90.000) finanziamento a medio termine concesso nel mese di luglio alla Capogruppo dalla Banca Nazionale del Lavoro in qualità di banca agente ed erogato nel mese di agosto 2009. Tale finanziamento è stato sindacato da un pool di banche, ha una durata di tre anni con un pre-ammortamento di un anno e mezzo e rimborso in tre rate semestrali. I termini economici prevedono un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi più un margine iniziale pari a 1,90%. Tale margine potrà variare da un minimo di 1,65% ad un massimo di 2,20% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Il finanziamento è stato in parte utilizzato per il rimborso parziale anticipato del prestito obbligazionario avvenuto il 16 ottobre 2009;
- €/000 29.000 finanziamento concesso alla Capogruppo da un pool di 14 banche in sede di acquisizione Aprilia, finalizzato all'acquisto, per un corrispettivo di 34 milioni di Euro, dei crediti finanziari non autoliquidanti vantati dagli stessi istituti verso Aprilia S.p.A.. I termini

economici prevedono un tasso d'interesse del 3,69% fisso con capitalizzazione annuale e rimborso in un'unica rata di capitale ed interessi alla data di scadenza finale, fissata al 31 dicembre 2009;

- €/000 25.000 finanziamento concesso da Interbanca stipulato nel settembre 2008 della durata di cinque anni e non assistito da garanzie;
- €/000 860 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili;
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollato dalla Capogruppo, avente scadenza in unica soluzione nel 2011;
- €/000 515 finanziamento agevolato concesso da Efibanca e scadente il 28 dicembre 2009;
- €/000 1.832 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 3.500 debiti verso Interbanca nella sua qualità di concessionaria di strumenti EMH;
- €/000 1.500 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90 e collegato alla partecipazione di SIMEST al capitale della società vietnamita.

La voce obbligazioni (€/000 120.599 valore netto contabile, di cui €/000 59.619 non corrente e €/000 60.980 corrente) si riferisce al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 27 aprile 2005 dalla controllata Piaggio Finance S.A. (Luxembourg), per un importo nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 30 aprile 2012 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 10%. Il valore netto contabile riflette i riacquisti sul mercato aperto effettuati nel quarto trimestre 2008 e nel primo trimestre 2009 per complessivi €/000 28.040. L'emissione obbligazionaria è garantita dalla Capogruppo e nel marzo 2009 Standard & Poor's ne ha confermato il rating di BB declassando l'outlook da stabile a negativo; l'agenzia di rating Moody's nel maggio 2009 ha confermato il *rating* di Ba2 rivedendo l' outlook da "stabile" a "negativo".

Si ricorda che in data 16 ottobre 2009 è stato eseguito un rimborso anticipato del prestito obbligazionario *high-yield* per €/000 60.980 mediante esercizio del diritto di opzione al valore nominale maggiorato della penale prevista dal regolamento.

I debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine sono complessivamente pari a €/000 55.666 (€/000 15.819 altri finanziamenti oltre l'anno; €/000 39.847 quota corrente altri finanziamenti). La loro articolazione è la seguente:

- leasing finanziari per €/000 9.204 di cui €/000 9.202 concessi da Locat S.p.A. alla incorporata Moto Guzzi S.p.A., €/000 2 concessi da Italease Factoring S.p.A. alla incorporata Moto Guzzi S.p.A;
- strumento finanziario ex-azionisti Aprilia per €/000 9.614;

- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 10.079 concessi dalla Simest e dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 7.365);
- anticipi finanziari da cessione pro solvendo a factor €/000 26.769.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Nei primi nove mesi del 2009 l'esposizione valutaria è stata gestita in coerenza alla *policy* introdotta nel 2006 che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget) e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e dai debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 30 settembre 2009 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di vendita a termine:

- per un valore di CAD/000 4.585, corrispondenti a €/000 2.880 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di CHF/000 5.520, corrispondenti a €/000 3.639 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di DKK/000 2.400, corrispondenti a €/000 322 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 6.010, corrispondenti a €/000 6.722 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 320, corrispondenti a €/000 2.398 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di SGD/000 170, corrispondenti a €/000 82 (valorizzate al cambio a termine);

- per un valore di USD/000 21.510, corrispondenti a €/000 14.745 (valorizzate al cambio a termine);

e operazioni di acquisto a termine:

- per un valore di CAD/000 720, corrispondenti a €/000 456 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 200, corrispondenti a €/000 220 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 695, corrispondenti a €/000 5.214 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di SEK/000 960, corrispondenti a €/000 94 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di USD/000 5.170, corrispondenti a €/000 3.525 (valorizzate al cambio a termine);

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 30 settembre 2009 risultano in essere sulla Capogruppo:

- operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 493 corrispondenti a €/000 3.778 e CNY/000.000 90 corrispondenti a €/000 9.217;
- operazioni di vendita a termine di CHF/000 4.600 corrispondenti complessivamente a €/000 3.074 (valorizzate al cambio a termine), CAD/000 950 corrispondenti a €/000 586 (valorizzate al cambio a termine) e di GBP/000 5.200 corrispondenti a €/000 5.882 (valorizzate al cambio a termine).

Per quel che riguarda le altre società del Gruppo risultano in essere al 30 settembre 2009 sulla società Piaggio Group Americas operazioni di vendita a termine di USD/000 3.000 corrispondenti complessivamente a €/000 2.301 (valorizzate al cambio a termine).

29. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)

€/000 414.334

Al 30 settembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 non risultano in essere debiti commerciali non correnti.

Al 30 settembre 2009 i debiti commerciali compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 414.334 rispetto a €/000 362.224 al 31 dicembre 2008.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Passività correnti:			
Debiti verso fornitori	403.348	353.512	49.836
Debiti commerciali v/soc. ad Equity	10.556	8.209	2.347
Debiti commerciali v/collegate	124	159	(35)
Debiti commerciali v/controlanti	306	344	(38)
Totale parte corrente	414.334	362.224	52.110

La crescita complessiva dei debiti commerciali pari a €/000 52.110 è connessa al già citato fenomeno della stagionalità del ciclo produttivo.

30. Fondi (quota corrente e non corrente) **€/000 42.021**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Saldo al 31 dicembre 2008</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Riclassifica</i>	<i>Differenza cambio</i>	<i>Saldo al 30 settembre 2009</i>
Fondo garanzia prodotti	18.537	10.192	(10.691)	30	(44)	18.024
Fondo rischi su partecipazioni	5.782		(302)			5.480
Fondo rischi contrattuali	8.481	1.638				10.119
Altri fondi rischi e oneri	8.776	1.794	(3.079)	1.079	(172)	8.398
Totale	41.576	13.624	(14.072)	1.109	(216)	42.021

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente:			
Fondo garanzia prodotti	3.313	2.945	368
Fondo rischi su partecipazioni	5.480	5.480	0
Fondo rischi contrattuali	4.217	8.481	(4.264)
Altri fondi rischi e oneri	4.835	4.772	63
Totale quota non corrente	17.845	21.678	(3.833)

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Fondo garanzia prodotti	14.711	15.592	(881)
Fondo rischi su partecipazioni		302	(302)
Fondo rischi contrattuali	5.902		5.902
Altri fondi rischi e oneri	3.563	4.004	(441)
Totale quota corrente	24.176	19.898	4.278

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un piano di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 10.192 ed è stato utilizzato per €/000 10.691 a fronte di oneri sostenuti nel periodo.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo della controllata Piaggio China Co Ltd, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle operazioni di liquidazione/fusione di alcune società estere del Gruppo.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 5.810.

31. Passività fiscali differite

€/000 30.688

Le passività fiscali differite ammontano a €/000 30.688 rispetto a €/000 31.795 al 31 dicembre 2008. La variazione è stata principalmente generata dal riassorbimento di differenze temporanee.

32. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

€/000 63.384

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Fondi pensione	2.530	2.562	(32)
Fondo trattamento di fine rapporto	60.854	61.598	(744)
<i>Totale</i>	63.384	64.160	(776)

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi.

33. Debiti Tributari (correnti e non correnti)

€/000 38.744

Al 30 settembre 2009 non risultano in essere "Debiti tributari" compresi nelle passività non correnti, mentre ammontavano a €/000 166 al 31 dicembre 2008.

I "Debiti tributari" compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 38.744 rispetto a €/000 19.065 al 31 dicembre 2008.

La loro composizione è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito di esercizio	18.320	1.344	16.976
Debito per imposte non sul reddito			
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	9.859	3.962	5.897
- ritenute fiscali operate	4.515	6.026	(1.511)
- altri	6.050	7.733	(1.683)
Totale	20.424	17.721	2.703
TOTALE	38.744	19.065	19.679

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti dalle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

Il debito per imposte sul reddito include lo stanziamento di imposte effettuato nel periodo per adeguare il carico fiscale di Gruppo al tax rate atteso per l'intero esercizio.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

34. Altri debiti (correnti e non correnti)

€/000 97.031

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente:			
Debiti verso dipendenti	53		53
Debiti verso istituti di previdenza	1.003	1.003	0
Altri debiti	4.344	4.962	(618)
Totale parte non corrente	5.400	5.965	(565)

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Debiti verso dipendenti	36.249	24.563	11.686
Debiti verso istituti di previdenza	5.529	9.205	(3.676)
Debiti diversi verso collegate	289	226	63
Debiti diversi verso controllanti	437	374	63
Altri	49.127	36.309	12.818
Totale parte corrente	91.631	70.677	20.954

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 5.400 rispetto a €/000 5.965 al 31 dicembre 2008 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 91.631 rispetto a €/000 70.677 al 31 dicembre 2008.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 12.430 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 23.819.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

E) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 settembre 2009, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

		Importi in €/000	Incidenza % su voce bilancio
<u>Rapporti con società collegate</u>			
Fondazione Piaggio	altri crediti correnti	172	0,84%
	altre attività finanziarie correnti	45	0,15%
	altri crediti non correnti	359	3,04%
	crediti commerciali correnti	66	0,04%
	debiti commerciali correnti	19	0,00%
	altri debiti correnti	218	0,24%
Piaggio China	debiti commerciali correnti	6	0,00%
	altri crediti non correnti	9	0,08%
AWS do Brasil	altri crediti non correnti	138	1,17%
Zongshen Piaggio Foshan	altri crediti correnti	25	0,12%
	costi per materiali	25.269	3,72%
	altri proventi operativi	1.054	1,08%
	crediti commerciali correnti	305	0,17%
	debiti commerciali correnti	10.550	2,55%
	ricavi delle vendite	7	0,00%
	oneri finanziari	70	0,20%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	73	0,03%
IMMSI Audit	altri crediti correnti	20	0,10%
	altri debiti correnti	71	0,08%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	621	0,29%
	altri proventi operativi	20	0,02%
Cantieri Navali Rodriguez	altri proventi operativi	33	0,03%
Is Molas	costi per servizi e godimento beni di terzi	82	0,04%
Studio D'Urso	debiti commerciali correnti	105	0,03%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	105	0,05%
<u>Rapporti con società controllanti</u>			
IMMSI	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.505	0,71%
	altri proventi operativi	52	0,05%
	altri crediti correnti	1.677	8,23%
	debiti commerciali correnti	306	0,07%
	altri debiti correnti	437	0,48%

F) EVENTI SUCCESSIVI

In data successiva al 30 settembre 2009 non si sono al momento verificati eventi tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente resoconto intermedio di gestione ad eccezione di quanto già descritto nel paragrafo delle immobilizzazioni immateriali.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 30 settembre 2009.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Milano, 30 ottobre 2009

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno